

SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI

Art. 1

Nell'Università degli studi di Genova sono ancora attivate le seguenti scuole dirette a fini speciali:

- di assistenza nefrologica e tecniche dialitiche
- di dirigenti e docenti di scienze infermieristiche
- in progettazione per la nautica da diporto
- per strumentisti di sala operatoria
- per tecnici cosmetici
- di tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria (ad indirizzo chirurgico)
- di tecnico di igiene ambientale e del lavoro
- di terapia enterostomale per infermieri professionali

Art. 2

Scuola diretta a fini speciali di assistenza nefrologica e tecniche dialitiche

E' istituita la scuola diretta a fini speciali di assistenza nefrologica e tecniche dialitiche presso l'Università degli Studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di preparare personale sanitario per la prevenzione, diagnosi e terapia delle nefropatie e per le tecniche sostitutive dell'insufficienza renale.

La scuola rilascia il titolo di tecnici di nefrologia e tecniche dialitiche.

Il corso di studi della scuola ha la durata di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate, queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso per un totale di sedici studenti.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati di scuole medie superiori in possesso altresì del diploma di scuola per infermieri professionali.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti disponibili è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta preferibilmente con domande a risposte

multiple, integrate eventualmente da un colloquio per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola per infermieri professionali in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

L'attività pratica comprende ogni anno quattrocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

fisiopatologia generale ore 20

fisiopatologia speciale 20

immunologia e immunopatologia 20

farmacologia 20

nefropatie glomerulari, tubulo-interstiziali, vascolari (I anno) 50

terapia dietetica (I anno) 30

tecniche dialitiche (I anno) 40

2 Anno:

igiene ed organizzazione sanitaria ore 20

assistenza al paziente nefropatico 20

insufficienza renale acuta e cronica 20

nefropatie glomerulari, tubulo-interstiziali, vascolari (II anno) 50

terapia dietetica (II anno) 30

tecniche dialitiche (II anno) 40

terapia renale 20

Il tirocinio, che si svolge sotto la guida di un docente designato dal consiglio della scuola consiste nella frequenza durante i due anni di scuola, delle seguenti strutture nefrologiche a direzione universitaria:

reparti di degenza;

reparti di dialisi;

ambulatori e laboratori.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo la delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola predisponde apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

All'esame di diploma, lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico - applicativa assegnato almeno sei mesi prima dalla data dell'esame.

Art. 3

Scuola diretta a fini speciali di dirigenti e docenti di scienze infermieristiche.

È istituita la scuola diretta a fini speciali di dirigenti e docenti di scienze infermieristiche presso l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di preparare personale dirigente e docente per:

- a. le scuole infermieristiche a tutti i livelli;
- b. i servizi ed i centri di assistenza infermieristica del Servizio sanitario nazionale ed altre istituzioni pubbliche e private.

La scuola rilascia il diploma di dirigente e docente di scienze infermieristiche.

Il corso di studi ha la durata di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di dodici.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova (istituto di igiene e medicina preventiva - istituto di clinica pediatrica - seconda cattedra).

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in conformità alle disposizioni vigenti per l'ammissione ai corsi di laurea, in possesso del diploma di infermiere professionale o di vigilatrice d'infanzia.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

Scienze infermieristiche:

scienze infermieristiche;

normativa etica e deontologia professionale.

Scienze sanitarie:

statistica sanitaria(*);

igiene, epidemiologia e medicina preventiva(*);

aggiornamenti di biologia e biochimica;

aggiornamenti di patologia e fisiopatologia generale;

aggiornamenti di farmacologia e principi di terapia e tossicologia medica.

Programmazione e ricerca:

informatica medica e metodologia di indagini socioepidemiologiche(*);

economia sanitaria(*).

Scienze giuridiche e umane:

bioetica;

psicologia generale ed applicata alle scienze infermieristiche(*);

pedagogia generale ed applicata alle scienze infermieristiche ed elementi di sociologia(*).

2 Anno:

Scienze infermieristiche:

didattica speciale (metodiche didattiche del nursing);

organizzazione dell'assistenza infermieristica (management infermieristico);

nursing (aggiornamenti);

nursing speciale in pediatria.

Scienze sanitarie:

tecnica e igiene ospedaliera sanitaria(*);

aggiornamenti di medicina interna compresa la geriatria e delle specialità mediche;

aggiornamenti in pediatria;

aggiornamenti di chirurgia generale e delle specialità chirurgiche.

Programmazione e ricerca:

programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari(*).

Scienze giuridiche ed umane:

principi di diritto amministrativo e di diritto sanitario(*).

Gli insegnamenti con l'asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il biennio.

Durante i due anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti, divisioni, ambulatori, laboratori dell'istituto di igiene e medicina preventiva, dell'istituto di clinica pediatrica (seconda cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia e delle strutture pubbliche all'uopo convenzionate.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato per il conseguimento del diploma solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti, ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico - applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data dell'esame.

Art. 4

Scuola diretta a fini speciali in progettazione per la nautica da diporto.

È istituita una scuola diretta a fini speciali in "Progettazione per la nautica da diporto" presso l'Università di Genova.

La scuola ha il compito di preparare personale con competenza:

- a. nella conoscenza degli strumenti tecnici essenziali per la progettazione delle imbarcazioni da diporto ed affini;
- b. nella tecnica progettuale di base per affrontare i molteplici problemi connessi alla nautica da diporto quale il problema delle infrastrutture turistiche, i problemi ambientali, ecc.;
- c. nella promozione di studi, ricerche e scambi di informazioni tecnico-scientifiche nel proprio campo di attività.

La scuola rilascia il diploma di progettista per la nautica da diporto.

Il corso di studi ha la durata di anni tre.

Ciascun anno prevede duecentocinquanta ore di insegnamento e duecentocinquanta ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture disponibili la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinati in venti per ciascun anno di corso per un totale di sessanta studenti.

Concorrono alla costituzione della scuola le facoltà di architettura e di ingegneria cui afferiscono gli insegnamenti.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Gli insegnamenti impartiti sono i seguenti:

1 Anno:

istituzioni di matematica;

istituzioni di meccanica;

chimica generale ed applicata;

disegno navale;

elementi costruttivi delle imbarcazioni;

principi di calcolo automatico;

norme e regolamenti per la nautica;

fisica tecnica;

composizione nautica I;

storia della nautica.

2 Anno:

scienza delle costruzioni;

meccanica dei fluidi;

elettrotecnica ed elettronica;

materiali e tecnologie I;

impianti di bordo I;

resistenza e propulsione delle imbarcazioni;

strutture navali;

statica delle imbarcazioni;

principi di design I;

composizione nautica II;

3 Anno:

materiali e tecnologie II;

impianti di bordo II;

attrezzature di bordo;

imbarcazioni a vela;

imbarcazioni plananti;

principi di design II;

composizione nautica III.

Materie di indirizzo. A completamento dei corsi del terzo anno il candidato al diploma deve seguire due dei seguenti insegnamenti:

tecniche e organizzazione dei cantieri;

porti e approdi turistici;

materie economiche e tecniche commerciali;

arredamento navale.

Non sono ammesse abbreviazioni di corso.

L'attività pratica comporta esercitazioni in aula e sopralluoghi didattici.

Il tirocinio, che si svolge sotto la guida di un docente designato dal consiglio della scuola, consiste nella prestazione d'opera in qualità di coadiutore progettista presso uno studio o un operatore del settore nautico il cui nominativo deve essere approvato dal consiglio della scuola.

Il tirocinio ha durata di tre mesi.

La frequenza ai corsi e del tirocinio pratico è obbligatoria.

Gli esami annuali e quello conclusivo del tirocinio pratico si svolgono analogamente a quelli dei normali corsi di laurea universitari.

L'esame di diploma consiste in:

a) un progetto esecutivo di imbarcazione da diporto;

oppure:

b) uno studio originale di ampiezza ed importanza adeguata, riguardante aspetti particolari della progettazione delle imbarcazioni da diporto.

Art. 5

Scuola diretta a fini speciali per strumentisti di sala operatoria.

È istituita la scuola diretta a fini speciali per strumentisti di sala operatoria presso l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di preparare tecnici strumentisti di sala operatoria.

La scuola rilascia il diploma di strumentisti di sala operatoria.

La scuola ha la durata di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede seicento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di dieci studenti.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di medicina e chirurgia e l'istituto di patologia chirurgica dell'Università degli studi di Genova.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, che siano in possesso anche del diploma di infermiere professionale o di ostetrica.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

Area: Tecnica ed assistenza pre-operatoria, operatoria e post-operatoria:

- anatomia umana(*);
- strumentario chirurgico;
- preparazione del tavolo operatorio;
- strumentazione infermieristica I;
- strumentazione infermieristica II;
- assistenza al ricoverato nella fase pre- e post-operatoria in:
 - a) chirurgia generale e specialità chirurgiche;
 - b) ginecologia;
 - c) ortopedia e traumatologia.

Area: Legislazione e igiene ospedaliera:

- legislazione ospedaliera;
- medicina legale ed etica professionale;
- i servizi chirurgici (caratteristiche strutturali, climatizzazione);
- metodi per la disinfezione e sterilizzazione in camera operatoria;

- concetto di asepsi;
- igiene ospedaliera;
- concetto di epidemiologia generale;
- infezioni nosocomiali di interesse chirurgico.

2 Anno:

Area: Tecnica ed assistenza pre-operatoria e post-operatoria:

- assistenza al ricoverato nella fase pre- e post-operatoria in:

- a) chirurgia generale e specialità chirurgiche;
- b) ginecologia e ostetricia;
- c) ortopedia e traumatologia.

Area: Organizzazione e funzionamento del reparto operatorio:

- principali soccorsi ed interventi di urgenza;
- anestesia e rianimazione.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili in altre scuole dirette a fini speciali.

Durante i due anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti/divisioni/ambulatori dell'istituto di patologia chirurgica, dell'Università di Genova e delle strutture pubbliche all'uopo convenzionate.

La frequenza per complessive seicento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Lo studente viene ammesso all'esame di diploma solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico - applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data dell'esame.

Art. 6

Scuola diretta a fini speciali per tecnici cosmetici

È istituita la scuola diretta a fini speciali per tecnici cosmetici presso l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di fornire una completa preparazione teorico - pratica agli allievi per l'esercizio della professione di tecnico cosmetologo.

La scuola rilascia il diploma di tecnico cosmetologo.

La scuola ha la durata di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni. Ogni anno del corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale) queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di diciotto studenti.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

anatomia ed istologia generale e della cute;

microbiologia e microbiologia clinica *;

fisica *;

chimica biochimica e biochimica clinica*;

chimica dei prodotti cosmetici.

2 Anno:

nozioni di botanica farmaceutica e fitocosmesi;

cosmetologia applicata;

dermatologia estetica;

fisioterapia dermatologica;

farmacologia e tossicologia cosmetica;

etica medica;

massoterapia;

nozioni di patologia dermatologica.

3 Anno:

tecnologia e formulazione dei prodotti cosmetici;

controllo di qualità microbiologico e tossicologico;

legislazione cosmetica;

cosmetologia applicata correttiva e decorativa;

nozioni di dermatologia correttiva;

nozioni di chirurgia estetica.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloqui e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo biennio.

Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza dei seguenti laboratori di:

chimica;

biochimica;

istologia e istochimica;

cosmetologia;

chimica dei prodotti cosmetici;

e dei seguenti ambulatori di:

dermatologia;

cosmetologia.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dall'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato per il conseguimento del diploma solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore suo delegato. La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura tecnico - applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data di esame.

Art. 7

Scuola diretta a fini speciali di tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria (ad indirizzo chirurgico)

È istituita la scuola diretta a fini speciali di tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria ad indirizzo chirurgico presso

l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di preparare i tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria, con particolare riferimento alla chirurgia, alla cardiocirurgia ed alle connesse metodiche di circolazione extracorporea del sangue.

La scuola rilascia il diploma di tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria.

La scuola ha la durata di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo degli iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di dodici studenti.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di medicina e chirurgia, l'istituto di clinica chirurgica: cattedra di cardiocirurgia e cattedra di chirurgia vascolare e l'istituto scientifico di medicina interna: cattedra di cardiologia.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

anatomia umana(*);

fisiologia umana(*);

farmacologia(*);

anestesiologia(*);

nozioni di tecnologie biomediche(*);

nozioni di patologia clinica.

2 Anno:

nozioni di cardiologia e angiologia;

nozioni di anestesia e rianimazione;

nozioni di fisiopatologia respiratoria;

nozioni di cardioangiocirurgia I;

nozioni di nefrologia;

tecniche di perfusione extracorporea I.

3 Anno:

nozioni di cardioangiocirurgia II;

nozioni di elettrostimolazione cardiaca;

nozioni di neurologia;

nozioni di medicina legale(*);

tecnica di perfusione extracorporea II.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo biennio.

Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

struttura della cattedra di cardiologia;

struttura della cattedra di cardiocirurgia;

struttura della cattedra di chirurgia vascolare.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato per il conseguimento del diploma solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie. L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico - applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data di esame.

Art. 8

Scuola diretta a fini speciali di tecnico di igiene ambientale e del lavoro.

È istituita la scuola diretta a fini speciali di tecnico di igiene ambientale e del lavoro presso l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha lo scopo di preparare personale tecnico sanitario esperto in igiene pubblica e del lavoro.

La scuola rilascia il diploma di tecnico di igiene ambientale e del lavoro.

La scuola ha la durata di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di venti studenti.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova - Istituti di igiene e medicina preventiva e di medicina del lavoro.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

fisica(*);

chimica e propedeutica biochimica(*);

biologia generale(*);

microbiologia(*);

statistica medica(*);

tecniche di prelevamento ed analisi di campioni di aria, suolo, alimenti.

2 Anno:

chimica analitica (microanalisi);

tossicologia(*);

igiene pubblica;

igiene dell'ambiente;

tecnologia del lavoro industriale ed agricolo;

organizzazione del lavoro;

legislazione ed organizzazione sanitaria.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il biennio.

Durante i due anni di corso è richiesta la frequenza dei reparti/divisioni/ambulatori/laboratori dell'istituto di igiene e medicina preventiva e dell'istituto di medicina del lavoro dell'Università degli studi di Genova e delle strutture pubbliche all'uopo convenzionate.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato per il conseguimento del diploma solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme statutarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico - applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data dell'esame.

Art. 9

Scuola diretta a fini speciali di terapia enterostomale per infermieri professionali.

È istituita la scuola diretta a fini speciali di terapia enterostomale per infermieri professionali presso l'Università degli studi di Genova.

La scuola ha il compito di preparare personale con competenze specifiche nell'assistenza e nel trattamento dei pazienti portatori di stomi, fistole ed incontinenza.

La scuola rilascia il diploma di specialista in terapia enterostomale per infermieri professionali.

La scuola ha la durata di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la Scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di sedici studenti.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Quale ulteriore requisito di ammissione alla scuola, oltre il titolo di studio previsto dalla normativa generale per le scuole dirette a fini speciali, è richiesto il diploma di infermiere professionale conseguito presso una scuola universitaria o presso una scuola ospedaliera.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1 Anno:

anatomia umana(*);

elementi di psicologia(*);

nozioni di medicina legale(*);

patologia e fisiopatologia generale e patologia clinica(*);

fisiopatologia chirurgica;

elementi di farmacologia(*);

tecniche diagnostiche cliniche e strumentali.

2 Anno:

riabilitazione psicologica;

elementi di chirurgia generale;

patologia e clinica delle stomie;

elementi di oncologia clinica;

nursing.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il biennio.

Durante i due anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti servizi:

- servizio di rieducazione funzionale;
- servizio di oncologia chirurgica;
- servizio di gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
- servizio di psicologia.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato per il conseguimento del diploma solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico - applicativa assegnato da almeno sei mesi prima della data dell'esame.